



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **72** registro delibere

Data **28/12/2018**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2019 – 2021, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI SUOI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 2014)

Il giorno ventotto del mese di dicembre dell'anno duemiladiciotto ad ore 19:10, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| 1. STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE | 13. COMPER PAOLO | 25. PREVIDI MAURO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. FERRARI GIAMPAOLO | 26. ROMANO FRANCESCO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FILIPPI LUISA | 27. SIMONCELLI NICOLA |
| 4. AIROLDI MARIO | 16. GEROLA FABRIZIO | 28. SOINI ALESSANDRO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. GRAZIOLA GIUSEPPE | 29. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 6. AZZOLINI CRISTINA | 18. LANARO DANIELE | 30. VERGNANO PAOLO |
| 7. BETTINAZZI ROBERTO | 19. LUSCIA ANDREA | 31. ZENATTI MARCO |
| 8. BISOFFI MAURIZIO | 20. MIORANDI ANDREA | 32. ZENATTI MASSIMO |
| 9. BORTOT MARIO | 21. PARISI TITO | |
| 10. CEMIN CLAUDIO | 22. PELLEGRINI LUIGINO | |
| 11. CHIESA IVO | 23. PLOTEGHER CARLO | |
| 12. COLLA ELISA | 24. POZZER RUGGERO | |

Sono assenti i signori: Miorandi Andrea (giust.), Parisi Tito (giust.).

PRESIEDE: STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **31/12/2018**
al **10/01/2019**

DI GIORGIO GIUSEPPE
f.to Segretario generale

Relazione.

Il bilancio previsionale finanziario 2019 - 2021 rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguimento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche del sindaco Francesco Valduga "Per un governo aperto della città" relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015- 2020, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 di data 12 agosto 2015.

Gli indirizzi sono declinati negli obiettivi strategici e negli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione 2019-2021. Tale documento programmatico costituisce il presupposto dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2019 - 2021, in quanto le previsioni finanziarie in esso contenute sono e devono essere funzionali e finalizzate al perseguimento di tali obiettivi.

La programmazione finanziaria 2019 - 2021 si pone in coerenza, continuità e sviluppo con la visione strategica che l'Amministrazione comunale intende realizzare.

Dopo la "programmazione" dedicata e destinata a creare e migliorare le infrastrutture e i luoghi delle relazioni e la "programmazione" dedicata e destinata alla rigenerazione urbana, l'Amministrazione comunale intende quindi dare attuazione ad una visione di Rovereto quale "città amichevole" caratterizzata da servizi, progetti e investimenti attenti alla qualità della vita, delle relazioni e dell'ambiente.

Le risorse finanziarie per programmare e realizzare progettualità, servizi, investimenti ed iniziative sono declinate nelle diverse missioni e programmi del bilancio di previsione: alcune trovano finanziamento in nuove poste di spesa specifiche, altre trovano finanziamento all'interno di poste di spesa già esistenti.

Si rileva che la formazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 ha a riferimento il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 per le voci e gli indirizzi a valenza triennale. Ad oggi infatti non è stato ancora approvato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 in ragione del recente insediamento della nuova Amministrazione provinciale. Si ritiene ragionevole che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 verrà sottoscritto nei primi mesi del 2019.

In ragione delle certezze finanziarie sussistenti, l'Amministrazione comunale ritiene essenziale procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 in modo da attivare sin dall'inizio dell'anno il proprio programma per la città. A seguito e in ragione dell' approvazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 verranno adottate le opportune variazioni.

Alla formazione del bilancio di previsione finanziaria 2019 - 2021, in stretta sinergia con la formazione del DUP, hanno partecipato tutti i servizi comunali, coordinati dal Servizio Patrimonio e finanze in un costante confronto attivo con il Sindaco e gli Assessori.

Grazie a tale intenso lavoro e attività ed in virtù di un' oculata e ottimale programmazione finanziaria, si dispongono quindi le risorse necessarie per realizzare un miglioramento della qualità servizi, dei progetti e dell'ambiente per la valorizzazione della città, per realizzare alcuni investimenti strategici e per garantire a tutti i cittadini servizi di assistenza, cultura, istruzione e partecipazione di ottimale qualità, senza alcun aumento della pressione fiscale.

Questo nonostante un ulteriore complessiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione.

Si evidenzia che, tra l'altro, si conferma la riduzione dei trasferimenti ex FIM per un ammontare di Euro 939.820,30, dovuta alla prosecuzione del piano di restituzione alla

PAT della quota annuale dovuta dal Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini hanno adottato quindi gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Con la deliberazione consiliare n. 28 di data 6 giugno 2018 e n. 46 di data 25 settembre 2018 sono stati rispettivamente approvati il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativi all'anno 2018; con la deliberazione della Giunta comunale n. 56 di data 27 marzo 2018 è stata approvata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale opera la scelta di confermare la politica tributaria e tariffaria a favore delle famiglie e degli operatori economici non aumentando per il 2019 la pressione fiscale a carico delle stesse, come previsto dal Protocollo di Finanza Locale per il 2018.

In attuazione di tale indirizzo e scelta l'Amministrazione comunale ha determinato e determinerà per l'esercizio 2019 le aliquote d'imposta e le tariffe dei tributi locali e dei servizi locali.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziaria 2019 – 2021 sono altresì coerenti e attuative del Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 24 settembre 2013 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 di data 24 luglio 2018.

La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca “Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali” e che, in particolare, l'art. 9 della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Per gli anni 2019–2020, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, nel calcolo del pareggio di bilancio purché non derivante da forme di indebitamento.

Al riguardo l'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2017, approvata in data 7 dicembre 2017, prevede che “per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento”, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del Decreto legislativo n. 118 del 2011. Dall'esercizio finanziario 2020 invece tra le entrate e le spese finali è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa esclusivamente finanziato da entrate finali, con l'esclusione della quota finanziata con debito.

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del Decreto legislativo n. 118 del 2011 lo schema di Bilancio di bilancio di previsione finanziaria 2019 - 2021 presenta altresì gli allegati predisposti così come richiesto dalla normativa.

Dato ora atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 208 del 28/11/2018 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio previsionale finanziario 2019-2021, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

- il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con verbale di data 30 novembre 2018;

- il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2019-2021 ed allegati è stato effettuato in data 30 novembre 2018, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

- la commissione consiliare permanente “Economia Bilancio e Servizi” ha esaminato il Bilancio previsionale finanziario 2019 – 2021 nelle sedute di data 12 e 13 dicembre 2018;

- preso atto che i Consigli circoscrizionali hanno comunicato l'esito dei pareri espressi nelle sedute delle rispettive Circoscrizioni come da documentazione conservata agli atti dell'Ufficio decentramento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019 - 2021 e tutti i suoi allegati;

preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente alla normativa, agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 71 di data 27 dicembre 2018;

dato atto che il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 di data 06/06/2018 e che non si ravvisano situazioni di deficitarietà strutturale;

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio previsionale;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2019 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, con provvedimenti di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

preso atto che con deliberazione consiliare n. 63 di data 4 dicembre 2018 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno 2019;

constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai Dirigenti stessi;

atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”;

visti il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m. ed il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

premesso quanto sopra e sentita la discussione, per la quale si fa rinvio ai verbali delle sedute di data 4 dicembre 2018 (presentazione della proposta), 27 dicembre (domande tecniche) e della seduta di data odierna nella quale è stato presentato il testo della proposta di deliberazione, aggiornato e corretto in alcuni refusi nel testo;

posto in votazione il testo autoemendato,

con 19 voti favorevoli, 9 contrari (Airoldi, Angeli, Bisoffi, Filippi, Pellegrini, Pozzer, Simoncelli, Vergnano e Zenatti Marco) e 2 astenuti (Comper e Gerola), palesemente espressi per alzata di mano dai 30 consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (allegato 1, che forma parte integrante ed sostanziale della deliberazione) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato dal Servizio Patrimonio e finanze, nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 dall'anno 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico,

anche con riferimento alla funzione autorizzatoria nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.318.245,88	1.120.011,73	1.075.513,05
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.105.198,71	13.271.500,00	13.126.400,00	13.111.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.799.334,64	29.155.464,04	28.837.345,24	28.374.000,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.894.981,34	18.172.192,29	18.077.817,54	18.059.220,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.566.850,02	17.458.275,04	17.796.025,62	16.716.791,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	126.366.364,71	78.057.432,27	77.837.588,40	76.261.312,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.453.350,33	21.180.000,00	21.180.000,00	21.180.000,00
Totale Titoli	160.819.715,04	109.237.432,27	109.017.588,40	107.441.312,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	163.319.715,04	115.555.678,15	110.137.600,13	108.516.825,50
Fondo di cassa finale presunto	21.366.452,52			

SPESE

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	71.999.788,44	60.899.754,13	60.190.004,21	59.646.814,03
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.120.011,73	1.120.011,73	1.120.011,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.058.209,11	22.505.889,72	17.796.025,62	16.716.791,17
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	109.057.997,55	83.405.643,85	77.986.029,83	76.363.605,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	970.034,30	970.034,30	971.570,30	973.220,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.925.230,67	21.180.000,00	21.180.000,00	21.180.000,00
Totale Titoli	141.953.262,52	115.555.678,15	110.137.600,13	108.516.825,50
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	141.953.262,52	115.555.678,15	110.137.600,13	108.516.825,50

2. di approvare gli allegati previsti dal Dlgs 118/2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato n. 2, 3, 4, 5, 6), in particolare la nota integrativa, il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), del Fondo pluriennale vincolato (FPV) e del Risultato di Amministrazione presunto, formanti parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 30 novembre 2018 (Allegato n. 7), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze n. 1969 di data 21 novembre 2018 sono approvate le necessarie variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione riguardanti spostamenti di esigibilità della parte investimenti, le quali sono recepite nel Bilancio di previsione finanziaria 2019 – 2021, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

5. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli dirigenti, i quali saranno tenuti ad adottare i conseguenti atti gestionali;
6. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.

Il consiglio comunale, con 27 voti favorevoli e 3 astenuti (Filippi, Gerola e Zenatti Marco), palesemente espressi per alzata di mano dai 30 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, al fine di consentire l'adozione dei conseguenti adempimenti in tempi brevi.

N. 7 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO STIZ GIANPAOLO

IL SEGRETARIO

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/01/2019**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE